Sarà il settecentesco piano nobile della bellissima Villa Mangilli-Schubert di Marsure di Sotto di Povoletto ad ospitare il prossimo evento promosso da MAKE Spazio espositivo, e curato da Valentina Del Toso, dal titolo “L'acqua non è di genere neutro. Le forme dell'acqua”. Sabato 30 settembre, alle ore 18.30, l'antica residenza aprirà eccezionalmente le porte al pubblico per un'iniziativa che intende indagare il rapporto tra uomo e acqua nelle sue diverse accezioni.

Accompagnati dalle fotografie di Marco Lerussi, Simone Furlani, docente di Filosofia teoretica all’Università di Udine, e Chiara Scaini, PhD all’OGS, Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, approfondiranno i temi della corrispondenza tra individuo ed elemento, tra forza dirompente e dimensione vitale, rispettivamente dai punti di vista filosofico e tecnico.

Declinando l'acqua nelle sue differenti forme, l’attrice ed autrice Alessandra Spizzo, in una performance che dà il nome alla serata - "L'acqua non è di genere neutro" appunto - sulle note di Fabrizio Citossi e di Marco Tomasin (Autostoppisti del magico sentiero), ci illustrerà invece le dinamiche poetiche del suo scorrere. Il tutto sarà corredato dalle proiezioni di Mauro Bon sulle acque del nostro territorio.

La serata riserverà al pubblico un doppio appuntamento, in quanto, all’interno dell'evento, verrà illustrata la cartella “Arte per l’Emilia Romagna”, un'iniziativa a scopo benefico realizzata da 15 artisti: Bruno Aita, Gaetano Bodanza, Michele Bazzana, Loretta Cappanera, Alfonso Firmani, Aldo Ghirardello, Giulia Iacolutti, Maria Elisabetta Novello, Isabella Pers, Tiziana Pers, Massimo Poldemengo, Anna Pontel, Manuela Sedmach, Stefano Tubaro e Manuela Toselli. Ciascun autore ha esposto all'interno delle trascorse edizioni di Contrappunto #01 e #02, rassegna tenutasi al Museo d'Arte contemporanea “Casa Cavazzini” di Udine. L’iniziativa, sostenuta dall'Associazione Culturale On Art di Udine, gode del patrocinio del Comune di Udine e dei Civici Musei Casa Cavazzini e sarà presentata nel corso della serata dalla curatrice Francesca Agostinelli. L’intero ricavato della vendita della cartella sarà devoluto per la ricostruzione del Museo della Ceramica Carlo Zauli di Faenza (Ravenna). Ingresso libero